



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - CF 00622580165 – Ufficio Servizi Sociali Tel. 0363 982. 361/362

AVVISO PUBBLICO

**ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI UN
PARTENARIATO CON IL TERZO SETTORE AI FINI DELLA
COPROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA
SCOLASTICA RIVOLTO AI BAMBINI E LE BAMBINE
FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA DI ROMANO DI
LOMBARDIA
CIG B2770E8CAD**

Periodo: 2 settembre 2024 / 30 giugno 2027
eventualmente rinnovabile per ulteriore un anno scolastico



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - CF 00622580165 – Ufficio Servizi Sociali Tel. 0363 982. 361/362

IL COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Richiamati:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 depositata il 26 giugno 2020;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 (Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017);
- Linee guida ANAC n. 17 (Indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali) approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

Premesso che:

- Le normative attualmente vigenti consentono ai Comuni di adottare lo strumento della coprogettazione quale procedura per sviluppare azioni, servizi ed interventi, realizzabili in modalità di progettazione partecipata con le realtà del territorio, in una partnership pubblico-privato;
- L'Amministrazione comunale di Romano ha già sperimentato con successo la procedura di coprogettazione con soggetti del Terzo Settore, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione tra i diversi attori locali, integrare e valorizzare le rispettive capacità e risorse, superare l'attuale frammentazione del sistema e rendere operativo il principio di sussidiarietà orizzontale;
- Il percorso della coprogettazione con il Terzo Settore è ritenuto il più idoneo per perseguire le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione, identificando gli Enti del Terzo Settore quali portatori di competenze progettuali e organizzative necessarie alla realizzazione di un sistema di interventi rispondente sia a bisogni tradizionali che a bisogni nuovi ed emergenti;
- La coprogettazione si dissocia dall'appalto di servizi e dagli affidamenti in genere, e risponde alla logica dell'accordo procedimentale, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione (Convezione) tra ente procedente e soggetti selezionati, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso degli interventi oggetto della presente procedura.

INDICE ISTRUTTORIA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore con cui attivare un partenariato per la coprogettazione del servizio di assistenza educativa scolastica e dei servizi ausiliari al diritto allo studio

1. FINALITÀ E OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

Il Comune di Romano di Lombardia intende individuare uno o più Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla coprogettazione e alla successiva realizzazione di un progetto integrato relativo al servizio di assistenza educativa scolastica rivolto a minori con disabilità in risposta ai bisogni individuati e secondo quanto indicato nel Progetto di massima (ALLEGATO 1).



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - CF 00622580165 – Ufficio Servizi Sociali Tel. 0363 982. 361/362

La progettualità intende caratterizzarsi per un sistema sperimentale e innovativo di intervento. Il Comune di Romano di Lombardia con l'avvio di questa procedura intende da un lato rimanere nel solco di quanto già tracciato a livello regionale e di Ambito in tema di linee guida e buone prassi e dall'altro sperimentare forme innovative di intervento con particolare attenzione al modello di assistenza educativa c.d. "Educatore di Plesso".

Si rinvia al Progetto di massima (ALLEGATO 1) la descrizione del servizio esistente, con le principali indicazioni sulle modalità organizzative degli stessi, nonché l'individuazione di alcune criticità e obiettivi che possono orientare la formazione della proposta progettuale da parte degli ETS.

Ciascun ente interessato deve elaborare la proposta progettuale in un'ottica di evoluzione e di innovazione ed è fondamentale che questa trovi reale fattibilità nel territorio.

Il progetto definitivo sarà poi formulato nei Tavoli di coprogettazione, definito a partire dalle proposte progettuali presentate dai soggetti ammessi alla coprogettazione.

È pertanto necessario un impianto progettuale, ed un conseguente assetto organizzativo/gestionale, in grado di supportare i servizi comunali in un costante adeguamento, riorientamento e sviluppo, che consenta di elaborare, con consapevolezza e intenzionalità, le risposte di volta in volta più idonee ed efficaci.

2. DURATA DELLA COPROGETTAZIONE

Con gli ETS individuati sarà stipulata apposita convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione e la disciplina dei reciproci impegni ed obblighi, che avrà durata per il periodo dal 02 settembre 2024 al 30 giugno 2027 (tre anni scolastici), eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno scolastico.

3. RISORSE DESTINATE ALLA COPROGETTAZIONE

Il budget di progetto complessivo stimato per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi, interventi e opportunità, è finanziato nel seguente modo:

A) Risorse messe a disposizione dal Comune di Romano di Lombardia

- **Risorse economiche.** Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione sono stimate in 190.000 € per anno scolastico e pertanto in complessivi 570.000,00 € per il triennio di convenzione. Le somme indicate sono comprensive anche di risorse derivanti da possibili finanziamenti vincolati.

Si evidenzia che il budget sopra quantificato rappresenta una stima della dimensione media del servizio, sulla base dell'esperienza pregressa e dell'utenza attuale. La dimensione del complessivo piano economico finanziario verrà definita nel progetto definitivo da parte del Tavolo di coprogettazione, così come la relativa e puntuale quantificazione del budget comunale sarà effettuata all'inizio di ogni anno educativo previa verifica dell'utenza effettivamente in carico e in concertazione del piano di attività da sviluppare, tenuto altresì conto di eventuali vincoli di bilancio e di finanza pubblica o, viceversa, della disponibilità di risorse aggiuntive derivanti da altri fondi pubblici dedicati o da altri canali di finanziamenti.

La revisione dei costi potrà essere richiesta dall'Ente attuatore sulla base di adeguamento ISTAT e anche in riferimento agli aumenti previsti dal CCNL applicato, a partire dal secondo anno di coprogettazione e per il solo periodo successivo alla data di richiesta formale.

Il contributo comunale sarà erogato agli Enti partner con le tempistiche e le modalità che saranno concertate al Tavolo di coprogettazione e riportate nella successiva convenzione, mediante accordi a stato di avanzamento, nonché a saldo di chiusura di ogni anno educativo, previa complessiva rendicontazione.



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - CF 00622580165 – Ufficio Servizi Sociali Tel. 0363 982. 361/362

Risorse umane. Le risorse umane dedicate sono le seguenti: Assistente sociale del Comune di Romano di Lombardia, Responsabile del Settore Sociale, Personale amministrativo dell'Ufficio Servizi Sociali.

- B) Risorse messe a disposizione dagli Enti partner e funzionali alla realizzazione del progetto. Gli enti partner potranno mettere a disposizione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- Figure responsabili/di coordinamento;
 - Beni mobili, arredi, attrezzature e beni strumentali, beni di consumo;
 - Risorse umane aggiuntive;
 - Risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza da destinare alla realizzazione della proposta progettuale (dandone evidenza nella stessa);
 - Eventuali ulteriori elementi aggiuntivi, integrativi e migliorativi.
- C) Eventuali risorse economiche messe a disposizione da soggetti terzi. A tal fine si specifica che gli Enti partner potranno intraprendere azioni di raccolta fondi o azioni tese a incrementare le risorse a disposizione del budget di progetto, anche partecipando a bandi di finanziamento privati e pubblici, sia singolarmente che in partenariato con il Comune. In tale ultima evenienza, fermo restando il fatto che il finanziamento richiesto sia vincolato all'implementazione della proposta progettuale e definito dal Tavolo di coprogettazione, il partenariato tra Comune e ETS attuatori si intende costituito senza la necessità di attivare ulteriori procedure ad evidenza pubblica in relazione alla scelta dei soggetti partner.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Il presente avviso è rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore, come definiti dal Decreto legislativo n. 177/2017 e s.m.i., che siano interessati ad operare in partenariato con il Comune di Romano di Lombardia negli ambiti sopra descritti. Gli ETS interessati possono partecipare in forma singola o in corsorzi ordinari, in composizione plurisoggettiva o in associazione temporanea.

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- essere ETS iscritti nel RUNTS o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi o registri nazionali o regionali;
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. 241/1990 e s.m.i.;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dal D.lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile;
- avere un'esperienza di almeno due anni con riferimento ai servizi oggetto del presente avviso.

I soggetti attestano il possesso dei requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compresa all'interno del modello di Istanza di partecipazione di cui all'ALLEGATO 2 al presente avviso.

5. FASI E TEMPISTICHE DELLA PROCEDURA

La procedura di coprogettazione prevede le seguenti fasi:

- 1) Manifestazione di interesse. I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione e la propria proposta progettuale entro le ore 14:00 del 29/07/2024 (ART. 6).
- 2) Valutazione delle proposte progettuali e selezione degli ETS attuatori partner, indicativamente entro la data del 02/08/2024, nel rispetto del principio di evidenza pubblica e dei criteri di valutazione definiti all'ART. 7 del presente avviso.
- 3) Attivazione del Tavolo di coprogettazione, indicativamente entro la data del 09/08/2024, e svolgimento delle sessioni di coprogettazione per la messa a punto dell'impianto progettuale (ART. 8).
- 4) Stesura e stipula della convenzione tra Comune ed Enti partner selezionati, indicativamente entro la data del 31



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - CF 00622580165 – Ufficio Servizi Sociali Tel. 0363 982. 361/362

agosto 2024. È richiesto comunque ai partner, in pendenza di stipula della convenzione, la disponibilità ad attivare le prestazioni di base, secondo le tempistiche definite con il Comune.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli ETS interessati dovranno far pervenire la propria candidatura e tutta la documentazione a corredo, mediante PEC (segreteria.comune.romano@pec.regione.lombardia.it), avente oggetto “Coprogettazione servizio assistenza educativa scolastica rivolto ai bambini e le bambine frequentanti le scuole dell’infanzia di Romano di Lombardia”.

La presentazione delle candidature deve avvenire **entro e non oltre il termine previsto, a pena di esclusione, delle ore 14.00 di lunedì 29 LUGLIO 2024**. Ai fini del rispetto del termine di consegna, si precisa che farà fede l’orario di consegna della PEC alla casella di destinazione.

Alla PEC dovrà essere allegata la seguente documentazione, firmata digitalmente:

- Istanza di partecipazione (Allegato 2);
- Informativa privacy (Allegato 3);
- Proposta progettuale, elaborata muovendo dal Progetto di massima (Allegato 1), che dovrà essere redatta dagli ETS rispettando le caratteristiche richieste e i limiti dei caratteri a disposizione contenuti nel Format di progetto (Allegato 4).

7. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle candidature pervenute e la conseguente selezione degli Enti partner saranno effettuate, sulla base dei criteri di seguito esplicitati, da una Commissione appositamente nominata dal RUP.

La Commissione avrà la facoltà di richiedere qualunque integrazione/chiarimento rispetto alla documentazione prodotta, utile ai fini della complessiva valutazione delle candidature.

La Commissione assegnerà un punteggio ad ogni progetto presentato e conseguentemente redigerà una graduatoria per l’individuazione delle proposte progettuali maggiormente rispondenti alle finalità dell’avviso. Saranno individuati quali partner i soggetti che otterranno dalla Commissione un **punteggio complessivo minimo pari a 70 punti**.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito riportanti (max 100 punti):

Esperienze di partecipazione a percorsi di coprogettazione o ad altre forme di collaborazione partecipata. Complementarità dell’intervento rispetto alla programmazione territoriale: integrazione con il Piano di Zona di Ambito e le altre politiche territoriali.	10
Capacità di lettura dei bisogni e di sviluppo del sistema di governance	
Analisi dei vecchi e nuovi bisogni nell’ambito oggetto della coprogettazione, con riferimento alla conoscenza del target di utenza e alle caratteristiche del territorio, con particolare attenzione alle criticità e anche alle potenzialità e risorse.	6
Proposta progettuale per la gestione integrata dei servizi oggetto della coprogettazione, indicante gli obiettivi e le azioni previste, le strategie che si intendono impiegare per lo sviluppo del sistema, il dettaglio delle figure professionali previste.	14
Assetto organizzativo proposto per le relazioni tra Comune ed Ente partner, ovvero gli ambiti di governo e presidio sia del progetto nel suo complesso, sia dei servizi/interventi resi all’utenza. Proposte metodologiche e operative per la costruzione di un sistema condiviso di valutazione dell’efficacia ed efficienza dell’impianto progettuale e dei servizi/interventi sviluppati, sulla base di indicatori oggettivamente verificabili.	8



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - CF 00622580165 – Ufficio Servizi Sociali Tel. 0363 982. 361/362

Adeguatezza, dettaglio e coerenza dei costi unitari previsti, del conseguente costo complessivo del progetto, nonché della quantificazione del contributo comunale richiesto nei limiti del budget di cui all'ART. 3 del presente avviso. Descrizione e quantificazione del co-finanziamento e delle risorse aggiuntive che l'ETS riuscirebbe a mettere in campo negli ambiti di intervento della coprogettazione.	18
Capacità di fare rete	
Collaborazioni che l'ente ha stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi sociali comunali e i servizi scolastici.	8
Interazioni progettuali e collaborazioni che l'ente ha attivato o intende attivare con altri soggetti della rete territoriale finalizzate alla creazione di un welfare locale sostenibile e integrato, con indicazione dei soggetti coinvolti, del loro ruolo e del valore aggiunto che si presume possano portare ai servizi oggetto della coprogettazione, potenziandone l'efficacia o contribuendo alla loro sostenibilità	10
Capacità di introdurre elementi di innovatività ed ulteriori risorse	
Modalità di approccio all'elaborazione progettuale (metodi, procedure, strumenti di pianificazione, progettazione, valutazione adottati per garantire la qualità dei progetti sviluppati sul territorio). Evidenziare la presenza di elementi di particolare innovatività della proposta progettuale	10
Eventuali ulteriori risorse (derivanti, ad esempio, da azioni di fundraising, bandi di finanziamento, collaborazione con altri soggetti, ecc.) che l'ente si impegna a ricercare/attivare e che possono concretamente concorrere alla realizzazione del progetto e alla sua sostenibilità. Capacità di reperire e raccogliere finanziamenti pubblici o privati in un'ottica progettuale di sostegno alla filiera dei servizi.	8
Totale complessivo	100

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in caso di presentazione di una sola domanda di interesse. L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere alla coprogettazione qualora nessun soggetto sia in possesso dei requisiti o in caso di proposte progettuali che non raggiungano il punteggio minimo previsto, ovvero in caso di sopraggiunte esigenze di interesse pubblico.

8. TAVOLI DI COPROGETTAZIONE

La coprogettazione non si conclude con il procedimento amministrativo orientato all'avvio del partenariato, ma è utilizzata nel corso dello sviluppo dell'intero progetto. A seguito dell'individuazione dei soggetti partner è costituito un Tavolo di coprogettazione per tutta la durata della convenzione.

L'attività caratteristica connessa alla coprogettazione si sostanzia in due momenti distinti:

- 1) Tavoli di coprogettazione per la definizione dell'assetto finale del progetto da implementare quale esito del confronto tra Comune ed ETS. A partire dalla proposta progettuale presentata, si procederà alla sua discussione critica per giungere alla stesura del progetto definitivo comprensivo della definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli elementi di miglioramento della qualità, dell'elaborazione di eventuali integrazioni o adattamenti coerenti con il presente avviso e con i programmi dell'Amministrazione comunale, della stesura del piano economico finanziario definitivo previo riscontro dei costi e delle economie, della definizione degli aspetti esecutivi e di dettaglio.
- 2) Tavoli di coprogettazione per tutta la durata della convenzione, con funzione di gruppo di lavoro permanente. Al Tavolo è affidato il compito di monitorare il percorso progettuale, valutare gli esiti delle attività e dei servizi, intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti e ai nuovi bisogni. Il Tavolo di



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - CF 00622580165 – Ufficio Servizi Sociali Tel. 0363 982. 361/362

coprogettazione, inoltre, si riserverà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni all'accordo di partenariato, qualora lo ritenga necessario in base agli esiti delle sessioni di coprogettazione.

Il Tavolo di coprogettazione è composto da un rappresentante dell'Amministrazione comunale, dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Romano di Lombardia, da un Assistente Sociale del Comune e dai referenti degli Enti partner selezionati. Ferma restando la governace del Tavolo, al fine di valorizzare le competenze esistenti, l'Amministrazione si riserva di invitare ulteriori impiegati del Comune, ulteriori referenti degli Enti partner, personale delle scuole dell'infanzia site nel Comune di Romano ossia Scuola dell'Infanzia Paritaria Olivari, Scuola dell'Infanzia Paritaria Mottini, Scuola dell'Infanzia Statale Munari, o altri soggetti coinvolti nella rete dei servizi.

Le sessioni di coprogettazione saranno attivate, secondo le modalità previste dall'assetto di governance, ogni qual volta si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare o verificare l'assetto raggiunto, o procedere all'adeguamento/evoluzione delle linee progettuali e alla rivisitazione dei servizi/interventi in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio.

9. CONVENZIONE

I rapporti tra Comune ed Enti partner saranno regolati da apposita convenzione, disciplinante in particolare:

- La durata del partenariato;
- Gli impegni e gli obblighi di ciascuna parte;
- Il quadro economico complessivo;
- Le garanzie di sicurezza e le coperture assicurative richieste agli Enti partner;
- Le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti;
- I termini e le modalità di rendicontazione del contributo previsto;
- La disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La convenzione avrà durata triennale, con decorrenza dal 02 settembre 2024 al 30 giugno 2027. È facoltà del Comune, in relazione al complessivo stato di attuazione del progetto e ai risultati conseguiti, valutare tutte le ulteriori ragioni di opportunità e convenienza, proporre ai partner l'estensione della durata della convenzione per un ulteriore anno scolastico.

Ai soggetti partner può essere chiesto di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase di definizione del progetto definitivo, anche nelle more della stipula della convenzione.

Il Comune di Romano di Lombardia si riserva, inoltre, in qualsiasi momento, di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno 3 mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche dalla normativa, senza che i partner possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

È fatta salva comunque la facoltà di disporre la cessazione dei servizi e degli interventi per ragioni di pubblico interesse.

10. GARANZIE DI SICUREZZA E ASSICURATIVE

Gli enti partner assumono ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad essi affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune di Romano di Lombardia da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato per responsabilità civile verso terzi, incluso il Comune, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione.

Gli enti partner sono tenuti ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. n. 21/2008. Gli enti partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, sono direttamente e pienamente responsabili della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla co-progettazione: in tal senso dovranno adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

11. INADEMPIMENTI E CAUSE DI RISOLUZIONE

Qualora il Comune riscontri inadempienze rispetto agli obblighi previsti dalla Convenzione, le stesse vengono segnalate,



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - CF 00622580165 – Ufficio Servizi Sociali Tel. 0363 982. 361/362

in prima istanza verbalmente ed in via bonaria, all'ente partner. Se la segnalazione in prima istanza non sortisce effetto, le inadempienze sono successivamente contestate formalmente tramite posta elettronica certificata, invitando il soggetto a ovviare alle negligenze e con fissazione di un termine per l'adempimento. Qualora l'inadempimento si protraesse oltre al suddetto termine, l'ente pubblico si riserva di dar corso alla procedura di risoluzione della Convenzione e alla conseguente revoca del contributo.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Romano di Lombardia, nella persona del Sindaco pro-tempore, tel. 0363 982311, PEC segreteria.comune.romano@pec.regione.lombardia.it

13. INDICAZIONI FINALI

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Romano di Lombardia (www.comune.romano.bg.it).

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla dott.ssa Barbara Spadaro, Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Romano di Lombardia, all'indirizzo e-mail barbara.spadaro@comune.romano.bg.it, entro le ore 12.00 del 25.07.2024.

Le risposte ad eventuali quesiti, per permetterne la condivisione a tutti i soggetti interessati, saranno pubblicate sul sito del Comune di Romano di Lombardia nella medesima sezione riservata alla procedura.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i., e il RUP ai sensi del D.lgs. 36/2023 è la sottoscritta dott.ssa Barbara Spadaro .

Romano di Lombardia 15.07.2024

La Responsabile dei Servizi Sociali
dott.ssa Barbara Spadaro

Allegati:

- Allegato 1 Progetto di massima
- Allegato 2 Istanza di partecipazione
- Allegato 3 Informativa privacy
- Allegato 4 Format di progetto